

MORTO NEL LAGO SINIZZO: RACCOLTA FONDI PER RIMPATRIO SALMA. CORDOGLIO DI BIONDI E COMUNITA' LOCALE

9 Giugno 2025



L'AQUILA - Centinaia di messaggi di cordoglio, offerte di aiuto e donazioni spontanee veicolate attraverso una raccolta fondi. Così la comunità aquilana partecipa al lutto per la morte di Rahmat Hussain, giovane pakistano annegato venerdì scorso nel lago Sinizzo, a San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila).

L'associazione culturale Rilindja, nata per promuovere l'integrazione delle comunità albanesi, macedoni e kosovare in Abruzzo, ha avviato un'iniziativa di solidarietà. "L'obiettivo - spiega il presidente Abdula Duli Salihi - è aiutare la famiglia a coprire le spese del rimpatrio della salma, purtroppo molto dispendiose. Con il consenso e la collaborazione dello zio del ragazzo, l'unico familiare presente in zona, abbiamo lanciato un appello rivolto a persone fisiche, enti e associazioni". L'associazione ha sede in via Saragat 10, nel nucleo industriale dell'Aquila.

Per informazioni è possibile contattare il numero 338.3466574. Chi vuole contribuire può fare un bonifico all'Iban IT70X0538703616000002169715, intestato all'associazione Rilindja, indicando nella causale: "Aiuto per rimpatrio salma Rahmat". Nel frattempo, altre realtà locali stanno cercando di contattare l'ambasciata pakistana a Roma.

"La tragica morte di Rahmat Hussain ci addolora profondamente - scrive il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi - Un giovane che aveva scelto l'Italia per costruire il proprio futuro ha perso la vita in una giornata che doveva essere di festa. A nome dell'Amministrazione comunale e della città dell'Aquila esprimo il più sentito cordoglio alla sua famiglia, ai suoi amici e all'intera comunità pakistana, presente e radicata sul nostro territorio".

Anche il Cpia, Centro provinciale per l'istruzione degli adulti dell'Aquila, frequentato da Rahmat nell'anno scolastico 2022/2023, si unisce al cordoglio. "Era arrivato in Italia da giovanissimo - si legge sui canali social della scuola - affrontando un lungo viaggio dal Pakistan. In questi anni aveva costruito, passo dopo passo, la sua vita all'Aquila, inizialmente anche con

il supporto della comunità Crescere Insieme. La sua storia ci ricorda il valore del coraggio, della determinazione e della dignità”.